

49. Giovanni Lucido Catanei al marchese di Mantova.¹

Roma, 19 agosto 1500.

Ill^{mo} S^r mio. Stava don Alphonso ducha de Biselia marito de madonna Lucretia asai bene, pensava el re de Napoli levarlo, ma essendo redutto quando fu ferito in certa torre presso le camere del papa non potea facilmente levarsi; solo el medico mandato da Napoli lo medicava e la molie li faceva lo suo mangiar aciò non fusse atosichato; al fine heri nanti conplectorio morite e sono sta presi alcuni Neapolitani che li soi e de la molie imputati che volevano amazare lo ducha Valentino in sua casa e camera; el papa ne sta de mala volia, si per natura del caso e per lo Re de Napuli, si perchè la filiola se despera. Alfine pare una cosa legiera questa, ma parturirà con tempo mal asai verisimilmente. Lambasador de Napoli mandò subito la roba sua qua e la et se redusse in casa del orator Spagnolo, spingendol ad andar dal papa per sua cautione perchè staseva per levarse per dubio delli presoni p^{ti}, se ben lui non se impatiaria in tal novelle; el papa le ha fatto dir chel resti seuro sopra de lui, tamen lui ha voluto levarse per lo melio sina chel se ben inteso il tutto et molta armata sta al pallatio....

Orig. all'Archivio Gonzaga in Mantova.

50. Papa Alessandro VI al cardinal Giuliano della Rovere.²

Roma, 1 settembre 1500.

« Dil. fil. Iuliano episcopo Ostiensi.

....Attendentes quod dil. filius noster Ascanius Maria S. Viti etc. diaconus cardinalis, S. R. E. vicecancellarius qui monasterium Clarevallis extra muros Mediolanen. Cisterciensis ordinis ex concessione et dispensatione apostolica obtinet in commendam pro eo quod idem cardinalis in regno Francie pro dicti ducatus Mediolanensis pace, quiete et tranquillitate ad praesens retinetur, regimini et administrationi dicti monasterii.... intendere non valet nec etiam spes habetur quod brevi tempore intendere possit cum prefatus rex de eo minime confidit » — perciò concede il detto monastero al cardinal Giuliano della Rovere, in che, come gli fu notificato, conviene anche re Luigi XII.

« Dat. Romae 1500 cal. sept. A° pontif. nostri nono ».

Conc. Regest. 872, fol. 142. Archivio segreto pontificio.**51. Giovanni Lucido Catanei al marchese di Mantova.³**

Roma, 24 settembre 1501.

Ill^{mo} S^r mio. Son venuti dui anbasatori de Ferrara qua, quali el papa ha posto ad alogiar in la casa de la filiola e stanno in festa e balli e tanto balloe essa una de queste notte che lo di sequente stete alterata

¹ Cfr. sopra p. 524. Il principio presso LUZIO-RENIER, *Mantova e Urbino* 404, nota.

² Cfr. sopra p. 521 e *Arch. st. lomb.* 1896, p. 144.

³ Cfr. sopra p. 549.